

ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG E QUOTIDIANI 26 ott 22

(VEDI anche altri articoli su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

20 ott 22 FQ:

“KIEV CONTRATTACCA, MOSCA DECRETA LA LEGGE MARZIALE

BOMBE E DIPLOMAZIA - Il Cremlino evacua i civili da Kherson e nelle regioni annesse alza l'allerta. “Politico”: al G20 Biden non vuole incontrare Putin

Di Giampiero Gramaglia

...In una riunione del Consiglio di Sicurezza russo, il presidente Vladimir Putin ha annunciato l'introduzione della legge marziale nei territori annessi – oltre a Kherson e Zaporizhzhia, Donetsk e Lugansk –, senza escluderne l'estensione ad altre aree della Federazione....

Ma intanto lo zar ha ordinato anche l'istituzione di un Consiglio di guerra, che dovrà riferirgli passo passo gli sviluppi dell'offensiva.

Nel contempo, Mosca intensifica gli sforzi per centrare i suoi obiettivi in Ucraina, con continui attacchi alle infrastrutture, specie energetiche, che lasciano senza acqua, elettricità, riscaldamento, del tutto o parzialmente, larghe fette del territorio ucraino.

Onu e Ue stanno valutando la vendita di droni dall'Iran alla Russia, che costituirebbe una violazione del diritto internazionale e che potrebbe fare oggetto di sanzioni europee.

Teheran nega la vendita, ma la guida suprema Ali Khamenei esprime orgoglio per le “imprese compiute” dai droni iraniani....

Putin ha lamentato che Kiev rifiuti qualsiasi proposta di dialogo: così “gli attacchi continuano, i civili muoiono”.

In una telefonata col presidente ucraino Zelensky, il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha ribadito che la Turchia è pronta a dare un contributo per porre fine alla guerra con negoziati che portino a soluzioni diplomatiche.

Ma da Washington arriva, da Politico, l'indiscrezione che il presidente Biden eviterà d'incontrare e anche solo d'incrociare Putin al Vertice del G20 in Indonesia a metà novembre”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2022/10/20/donbass-kiev-contrattacca-mosca-decreta-la-legge-marziale/6844686/>

21 ott 22 FQ:

“LA LADY DI BURRO: DISASTRO TRUSS E GROUND ZERO TORIES

La premier si dimette in un minuto e 30 secondi. Fatale aver imposto ai Comuni un voto a favore del fracking, contrario agli impegni sull'ambiente

Di Sabrina Provenzano

La prima ministra Liz Truss si è dimessa ieri, dopo solo 44 giorni di governo, con un discorso brevissimo, 1 minuto e 30 secondi, in cui ha rivendicato la sua visione politica di “bassa tassazione e alta crescita”, ma ha ammesso di non poter realizzare “il mandato ricevuto dal partito conservatore”. Truss era in bilico da giorni, da quando la sua mini-finanziaria, con la riduzione delle tasse ai ricchi e senza copertura, aveva scatenato la reazione negativa dei mercati.

Nell'ultima settimana aveva licenziato il ministro del Tesoro Kwasi Kwarteng, sostituito dal moderato Jeremy Hunt, e la ministra dell'Interno Suella Braverman, più a destra di lei, mentre i sondaggi vedevano il trionfo del Labour.

Tanto che il Daily Star aveva scommesso che sarebbe durata meno di un cespo di lattuga. Ha vinto la lattuga.

La situazione è implosa mercoledì sera, quando l'esecutivo ha imposto ai suoi parlamentari un voto di fiducia a favore del fracking, contrario agli impegni di difesa dell'ambiente con cui i tories sono andati al potere nel 2019, che ha portato alla rivolta furibonda di molti deputati, mentre la stessa Truss si è ‘dimenticata’ di votare per se stessa....”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2022/10/21/la-lady-di-burro-disastro-truss-e-ground-zero-tories/6845976/>

23 ott 22 FQ:

“MOSCA LASCIA KIEV AL BUIO I PARÀ USA GIÀ IN ROMANIA

IL GOVERNO - “1,5 milioni di persone senza luce”.

Washington, i Repubblicani divisi sugli aiuti militari

Di Giampiero Gramaglia

A 15 giorni dal voto di midterm negli Usa, la guerra in Ucraina, finora ai margini della campagna, entra fra i temi del dibattito elettorale e crea una frattura nel partito repubblicano: l'opposizione si spacca sugli aiuti militari ed economici all'Ucraina per fare fronte all'invasione russa.

Il leader del partito al Senato, Mitch McConnell, sollecita l'Amministrazione Biden a velocizzare e ampliare gli aiuti all'Ucraina, fornendo a Kiev anche capacità di fuoco a lungo raggio.

Il capo-gruppo alla Camera Kevin McCarthy, che fa da megafono a Trump, è su una linea meno interventista: da giorni dice che, se i repubblicani riprenderanno il controllo del Congresso l'8 novembre – ipotesi non remota, stando ai sondaggi -, non ci saranno più “assegni in bianco” a Kiev, mentre sugli Usa incombe una possibile recessione economica e non s'attenua la pressione dei migranti al confine con il Messico.

Intanto 10esima divisione aerotrasportata Usa, quella dello sbarco in Normandia, è stata dispiegata in Europa per la prima volta dalla Seconda Guerra Mondiale: ha una storia di missioni in Vietnam, Iraq e Afghanistan.

I suoi 4.700 soldati sono in Romania, non lontano dal confine dall'Ucraina: e sono i militari americani più vicini al fronte dei combattimenti tra ucraini e russi.

L'eventualità di un colpo di freno repubblicano all'assistenza militare ed economica Usa preoccupa Kiev, mentre l'Ucraina subisce da due settimane massicci attacchi russi con aerei, missili e droni.

Secondo fonti ufficiali, “un milione e mezzo di ucraini sono senza elettricità in questo momento”....

Il governo di Kiev teme l'ingresso in guerra della Bielorussia. Il presidente Lukashenko fa dichiarazioni ambivalenti: dice che il suo Paese si prepara alla guerra da 25 anni, ma nega intenzioni bellicose ed esclude di avere ordinato una mobilitazione come quella attuata in Russia.

“Se non vogliono combattere contro di noi, non ci sarà guerra!”, afferma, assicurando che le forze bielorusse entreranno in azione solo rispondendo a minacce.

Durante una riunione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, la Cina ha ribadito la necessità di evitare che il conflitto “s'allunghi e s'allarghi”: le parti devono “esercitare moderazione”, “la pace è la soluzione” e “la porta della diplomazia non può essere chiusa”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2022/10/23/mosca-lascia-kiev-al-buio-i-para-usa-gia-in-romania/6848298/>

19 ott 22 **Pressenza:**

“PREMIO SACHAROV: LA DISTANZA TRA I MONDI

Olivier Turquet

L'inizio del discorso della Presidente Metsola annunciando il premio Sacharov assegnato al popolo ucraino e, nello specifico, ad alcune associazioni umanitarie, suona francamente un po' bellicoso:

“Questo premio è per gli ucraini che combattono sul campo.

Per coloro che sono stati costretti a fuggire.

Per coloro che hanno perso parenti e amici.

Per tutti coloro che si alzano e combattono per ciò in cui credono.

So che il coraggioso popolo ucraino non si arrenderà e non lo faremo nemmeno noi”.

Per fortuna pochi minuti dopo, su Twitter, risponde con una eleganza impagabile Stella Assange:

“Congratulazioni al popolo ucraino per aver ricevuto il #PremioSacharov.

Grazie a tutti coloro che hanno sostenuto la candidatura di #Assange.

Con la nomina di Julian tra i tre finalisti (insieme alla Commissione per la Verità della Colombia), il Parlamento europeo ha inviato un messaggio importante: #freeAssangeNOW”....

Certo con tutto il rispetto e l'empatia per la gente ucraina martoriata da una guerra insensata non pare che sia lì dove si possa parlare di libertà di pensiero, quando più volte gli oppositori dell'attuale governo sono stati messi in galera, dove gli obiettori nonviolenti alla guerra vengono perseguitati, dove non è più possibile dissentire dalla vulgata guerrafondaia senza essere tacciati di filorussi.

Ci sono due mondi che si stanno sempre più allontanando e che le due frasi di Metsola e di Stella evidenziano bene: un mondo di certezze, violenza e imposizione e quel mondo di possibilità, di empatia, di critica e di collaborazione che la 24hAssange ha evidenziato sabato scorso e che continua nelle azioni di ognuno di noi”.

<https://www.pressenza.com/it/2022/10/premio-sacharov-la-distanza-tra-i-mondi/>

20 ott 22 **Micromega:**

“ASSANGE, L’OTTOBRE DI SPERANZA DEGLI ATTIVISTI PER I DIRITTI UMANI
Dopo “24H Assange” e “Surround the Parliament”, la mobilitazione per la liberazione del fondatore di Wikileaks prosegue.

E l’Fnsi lancia la propria campagna contro l’extradizione.

Sara Chessa

...La maratona 24H Assange del 15 ottobre

Prima ancora che le caselle email degli europarlamentari venissero tempestate di appelli legati alla possibile assegnazione del premio Sakharov ad Assange, **una maratona di eventi ha unito il 15 ottobre gruppi di attivisti da diversi angoli del pianeta in una staffetta di ventiquattro ore a sostegno della sua liberazione.**

Collegandosi in diretta, cittadini e organizzazioni hanno mostrato il loro appoggio per l’editore di WikiLeaks attraverso iniziative artistiche e interventi di personaggi pubblici che guidano la campagna per il suo rilascio.

Il tutto, a una sola settimana di distanza dall’evento londinese che ha visto seimila persone creare una catena umana per richiamare l’attenzione della classe politica sul caso.

“[Sabato 8 ottobre] un’enorme folla, da tanti paesi del mondo – Italia compresa – ha circondato il parlamento britannico per dire ai parlamentari che la prigionia politica di Julian Assange li discredita e discredita anche il loro tanto decantato sistema di giustizia; sabato scorso [15 ottobre] c’è stata una folla ancora più grande, da oltre cinquanta città del mondo, che si è riunita virtualmente per gridare insieme ‘Free Assange’, in una maratona che è durata un’intera giornata”, ha detto Patrick Boylan, tra gli organizzatori dell’evento romano legato alla maratona.

E ha aggiunto: “Si tratta di due eventi impossibili da immaginare un anno fa, quando regnava un silenzio di piombo sul caso Assange. Stiamo facendo breccia, continuiamo così”.

Il premio Sakharov. Chi ha candidato Assange

Per l’assegnazione del riconoscimento, intitolato allo scienziato e dissidente russo Andrej Sakharov, i gruppi politici del Parlamento o i singoli deputati possono nominare dei candidati, con il sostegno di almeno 40 firme da parte dei loro colleghi....

La candidatura dell’editore di WikiLeaks era stata presentata dall’eurodeputata Sabrina Pignedoli del Movimento Cinque Stelle.....

Il 20 ottobre verrà presentata a Roma presso la sede della Federazione Internazionale della Stampa (Fnsi) la campagna internazionale “La mia voce per Assange”....

Oltre all’Fnsi, sosterranno la campagna l’Associazione Nazionale Autori Cinematografici (Anac), Articolo 21 e l’Archivio Audiovisivo del movimento operaio e democratico (Aamod), in collaborazione con le testate Avvenire, il Manifesto e il Fatto Quotidiano.....”

<https://www.micromega.net/assange-ottobre-di-speranza/>

18 ott 22 Fanpage:

“LE NOTIZIE SUL NUOVO GOVERNO ITALIANO

Berlusconi: “Meloni mi ha chiesto di farle da consigliere”.

Eletti i capigruppo alla Camera e al Senato: per Forza Italia sono Cattaneo e Ronzulli, Ciriani e Lollobrigida per Fratelli d’Italia.

La Lega riconferma Romeo e Molinari, anche il PD mantiene Serracchiani e Malpezzi....”

<https://www.fanpage.it/live/governo-meloni-ministri-news-18-ottobre-2022/>

18 ott 22 Fanpage:

“BERLUSCONI: “APPUNTI SU MELONI? ERANO DEI SENATORI, C’ERA UN ALTRO FOGLIO CON MIO GIUDIZIO POSITIVO”

Quelli fotografati in Senato “erano appunti che ho fatto io mentre tutti i senatori, uno dopo l’altro parlavano”.

Invece, “il mio giudizio era su un altro foglio ed era assolutamente positivo”: lo afferma Silvio Berlusconi tornando sul caso degli aggettivi su Giorgia Meloni, da “prepotente” ad “arrogante”, annotati su un foglietto.

A cura di Annalisa Girardi

.... Berlusconi smentisce anche di essere andato nella sede di Fratelli d’Italia in via della Scrofa per scusarsi: “Non sono andato in via della Scrofa per chiedere perdono. Con la Meloni c’è un buon rapporto”, ha detto.

Per poi aggiungere: "Non c'è stata mai una distanza tra noi e la signora Meloni. Io ho un rapporto di amicizia con lei. Mio figlio è suo amico, il suo uomo lavora in Mediaset. Ho insistito che tutte le cariche in maggioranza fossero date in base ai voti"...."

<https://www.fanpage.it/politica/berlusconi-appunti-su-meloni-erano-dei-senatori-cera-un-altro-foglio-con-mio-giudizio-positivo/>

19 ott 22 Fanpage:

“LE NOTIZIE SUL NUOVO GOVERNO ITALIANO

Eletti i vicepresidenti della Camera e del Senato:

a Montecitorio sono Fabio Rampelli (Fdi), Giorgio Mulè (Fi), Anna Ascani (Pd) e Sergio Costa (M5S); a Palazzo Madama eletti Gianmarco Centinaio (Lega), Maurizio Gasparri (Fi), Anna Rossomando (Pd) e Mariolina Castellone (M5s).

Nuovo audio shock di Berlusconi dopo le dichiarazioni trapelate ieri: "Zelensky ha triplicato attacchi nel Donbass".

Meloni avvisa: "Italia con Nato e Ue, chi non è d'accordo è fuori"...."

<https://www.fanpage.it/live/governo-meloni-ministri-news-19-ottobre-2022/>

20 ott 22 Wired:

“LE CONSULTAZIONI PER FORMARE IL GOVERNO

Meloni dal presidente Mattarella nel pomeriggio per un lungo colloquio.

Si attende l'incarico già nella giornata di venerdì.

Pd, Movimento 5 stelle e Terzo polo confermano l'opposizione

Si aprono ufficialmente le consultazioni al Quirinale tra il presidente della Repubblica e i rappresentanti delle istituzioni e dei partiti, per formare ufficialmente il nuovo governo.

Gli incontri cominciano la mattina del 20 ottobre 2022 alle ore 10, con l'udienza del presidente del Senato, Ignazio La Russa, e finiscono con la delegazione della destra, attesa per il 21 ottobre alle 10.30.

Come atteso, all'incontro con la maggioranza, la coalizione della destra ha fatto il nome di Giorgia Meloni come candidata alla presidenza del Consiglio.

Nel pomeriggio Giorgia Meloni è tornata al Quirinale, alle ore 16.30, dove si trova per discutere la lista dei ministri del futuro esecutivo.

<https://www.wired.it/article/consultazioni-mattarella-quirinale-governo/#giovedi>

21 ott 22 Sole24 ore:

“NASCE IL GOVERNO MELONI: ECCO CHI SONO TUTTI I MINISTRI

Dopo aver ricevuto dal presidente Mattarella l'incarico di creare il nuovo governo la leader di Fdi si è presentata al Quirinale già con la lista dei ministri: 24 ministri di cui sei donne
di Andrea Gagliardi

Giorgia Meloni, dopo aver ricevuto dal presidente Mattarella l'incarico di creare il nuovo governo si è presentata al Quirinale già con la lista dei ministri.

Sono 24, di cui sei donne. Ecco chi sono (con schede personali):...."

<https://www.ilsole24ore.com/art/nasce-governo-meloni-ecco-chi-sono-tutti-ministri-AEDBkTAC>

20 ott 22 Altraeconomia:

“PNRR, QUESTO “MISTERIOSO”. IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI È UN MIRAGGIO

Una ricerca di “Common” (Gruppo Abele e Libera) denuncia la scarsa trasparenza nell’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. A seconda dei portali che si consultano cambia il numero di progetti finanziati e i siti dei Comuni non hanno informazioni accessibili. Così il rischio di infiltrazioni da parte delle mafie aumenta

di Luca Rondi

....In occasione della tre giorni della Scuola Common che si è svolta dal 13 al 16 ottobre a Torino, con l'obiettivo di far incontrare le diverse comunità monitoranti presenti in Italia, sono stati presentati i primi dati del monitoraggio, svolto con il contributo di 120 attivisti e attiviste su tutto il territorio nazionale, che fotografano una situazione paradossale.

La domanda a cui rispondere era “dov’è il Pnrr vicino a casa?” con il duplice obiettivo di capire quanto i dati fossero accessibili a un cittadino comune, e quanto a coloro che hanno le competenze “tecniche” per sapere muoversi all’interno dei siti web delle pubbliche amministrazioni.

Italia Domani dovrebbe essere il sito in cui il governo dà conto ai suoi cittadini dello stato di avanzamento del Piano. <https://italiadomani.gov.it/it/home.html>

Ma rispetto ai dati di territorializzazione e di dettaglio sui progetti è aggiornato al 31 dicembre 2021. Mappa 5.246 progetti ma è difficile “leggere” i dati perché non c’è un cruscotto navigabile e di facile accesso.

“Quel sito dovrebbe essere la risposta alle nostre richieste di trasparenza -spiega Ferrante-. Ma è paradossale: c’è tanta narrativa ma poca sostanza. Davvero, nel 2022, analizzando il piano di investimenti più importante dopo il piano Marshall seguito alla Seconda guerra mondiale quello che viene proposto sono dei video emozionali?”.....

https://altreconomia.it/pnrr-questo-misterioso-il-monitoraggio-dei-progetti-finanziati-e-un-miraggio/?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=2010ANS

20 Ott 22 Stampa:

“MAXI-PROCESSO AD ASKATASUNA: “CI ACCUSANO DI ASSOCIAZIONE A DELINQUERE MA NOI SIAMO ASSOCIAZIONE A RESISTERE”

Tra i presenti il leader no tav Alberto Perino. I militanti: «Siamo un’associazione a resistere» Irene Famà

.....Sotto accusa il centro sociale di corso Regina Margherita, parte della vasta galassia dei movimenti della sinistra radicale e legato alla corrente dell'autonomia, considerato dagli inquirenti base di un «sodalizio criminale» per contrastare con la violenza lo Stato e chi lo rappresenta.

Ventotto gli imputati, tra leader e attivisti: a sedici di loro è contestato il reato di associazione a delinquere.

A vario titolo, sono contestate condotte, a Torino e in Valle di Susa, che in base alle indagini della polizia cominciano dal 2009.

La presidenza del consiglio dei ministri e i ministeri della Difesa e dell'Interno si sono costituiti parte civile. I testimoni, chiamati dalle parti, sono circa duecento.

La procura inizialmente aveva chiesto di procedere per associazione sovversiva, il tribunale invece aveva ipotizzato l'accusa di associazione per delinquere.....

E Alberto Perino, leader storico del Movimento No Tav della valle di Susa presente al presidio fuori dal palazzo di giustizia, ha commentato in merito al procedimento: «I compagni di Askatasuna non hanno paura di queste cose. Ci stanno facendo una guerra giudiziaria per metterci fuori gioco. Ma hanno sbagliato tutto».

Il procedimento si è aperto dopo un’indagine della Digos di Torino, coordinata da Carlo Ambra, avviata nel 2019 e nutrita da numerose intercettazioni telefoniche e ambientali”.

https://www.lastampa.it/torino/2022/10/20/news/maxiprocesso_ad_askatasuna_presidio_davanti_il_palag_iustizia_a_torino-12179463/

20 ott 22 Corriere

“PROCESSO ASKATASUNA, MINISTERO E PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COSTITUITI PARTE CIVILE

Lo striscione dei militanti davanti al palazzo di giustizia: «Ci accusano di associazione a delinquere ma noi siamo associazione a resistere»

di Massimiliano Nerozzi

...Il processo comincia con l’aula stipata di pubblico, agenti della Digos, carabinieri e telecamere, con la discussione delle questioni preliminari.

Nell’udienza preliminare, nel luglio scorso, gli attivisti di Askatasuna erano stati accusati di diversi reati compiuti contro le forze dell’ordine, le istituzioni e i cantieri della Tav in Val di Susa.

Sedici di loro devono anche difendersi dall’accusa di associazione per delinquere, contestazione riformulata all’epoca dal pubblico ministero Manuela Pedrotta - presente in aula insieme all’aggiunto Emilio Gatti - dopo la pronuncia della Cassazione in sede cautelare”.

https://torino.corriere.it/cronaca/22_ottobre_20/processo-askatasuna-ministero-presidenza-consiglio-chiedono-costituirsi-parte-civile-ad16ccf8-504b-11ed-9fe8-4b642e287986.shtml

20 ott 22 Corriere:

“ASKATASUNA, 200 TESTI E MIGLIAIA DI TELEFONATE: LO STATO SARÀ PARTE CIVILE

Le difese: «Qui viene criminalizzato il centro sociale»

di Massimiliano Nerozzi

Più che un dibattito è un microcosmo, con accusa e difesa, diritto penale e protesta sociale: «Chi viene criminalizzato in questo processo è Askatasuna», dice a un certo punto l’avvocato Claudio Novaro, uno dei difensori dei 28 militanti del centro sociale a giudizio per diversi reati contro forze dell’ordine, istituzioni e cantieri Tav;....

Di certo, s’annuncia un processo lungo e complesso, che parte da un enciclopedico lavoro della Digos, tra annotazioni e «decine di migliaia di ore di intercettazioni»: tanto che i difensori avranno tempo fino al 25 gennaio per orientarsi in questa hit parade di audio, e indicare quelle di cui chiedere la trascrizione....

Da esaminare, discutere e, quindi, giudicare, ci sono 72 capi d’imputazione, su altrettanti episodi, 66 dei quali avvenuti in Val di Susa.

Morale: un calendario udienze che, già adesso, arriva a fine marzo.

Va da sé, c’è stata legittima battaglia dialettico-legale fin dall’inizio.

Dopo le osservazioni delle parti e venti minuti di camera di consiglio, il collegio — presidente Federica Bompieri — ha ammesso la costituzione di parte civile della presidenza del Consiglio, del ministero dell’Interno e di quello della Difesa, accogliendo la richiesta dell’avvocatura dello Stato (avvocato Alessandra Simone).

Sarà parte civile anche la società del tunnel Torino-Lione, Telt, tutelata dagli avvocati Daniele Zaniolo e Pietromatteo La Sala....

Insomma, un reticolato sociale, per la difesa; pezzi di un’associazione criminale per gli investigatori.

Un’associazione responsabile — per l’accusa — negli anni, e per anni, di blitz, blocchi stradali, assalti contro i cantieri della Tav e forze dell’ordine.

Raid che, sottolinea l’avvocatura dello Stato, hanno comportato sforzi straordinari e pari dispendio di risorse: da qui, i presunti danni. Tutto ciò che, per gli imputati, è solo protesta e resistenza. Le modalità, però, fanno la differenza”.

https://torino.corriere.it/cronaca/22_ottobre_20/processo-askatasuna-ministero-presidenza-consiglio-chiedono-costituirsi-parte-civile-ad16ccf8-504b-11ed-9fe8-4b642e287986.shtml

20 ott 22 Pressenza:

“ASKATASUNA, NERUDA: INIZIA IL PROCESSO PER ASSOCIAZIONE A DELINQUERE

Fabrizio Maffioletti

.....Questa mattina le difese hanno presentato le eccezioni per la costituzione di parte civile del Ministero dell’Interno e della Difesa. Le eccezioni sono state rigettate, sono tuttavia stati esclusi dal coinvolgimento civile alcuni imputati che non sono accusati di reati connessi.

Sono poi state discusse le liste dei testimoni, l’accusa ha contestato la quantità di testimoni prodotta dai difensori, le difese hanno contestato 2 testi dell’accusa – facenti parte della Digos – che avrebbero dovuto testimoniare per dei fatti compresi tra il 2009 e il 2015.

I due testi sono stati per ora esclusi, il motivo dell’esclusione riguarda il fatto che allo stato attuale l’accusa non ha motivato l’oggetto delle testimonianze, cosa che impedisce alla difesa di conoscere la tesi accusatoria connessa a quelle testimonianze e non permette quindi un’adeguata tesi difensiva.

E’ stata esclusa anche Lamorgese, teste presentato dalla difesa.

Occorre contestualizzare il motivo per il quale Lamorgese è stata chiamata a testimoniare: in più occasioni è stato sottolineato dai difensori il fatto che si tratti, in sostanza, di un processo all’Askatasuna.

Fu Lamorgese a dichiarare in question time al Senato, una regia del centro sociale nella manifestazione del 28 gennaio che ha visto gli studenti medi duramente manganellati dalle forze dell’ordine.

Il Collegio ha escluso per ora la testimonianza in quanto Lamorgese non era presente ai fatti ma ha riferito in base a delle informative....

LA PROSSIMA UDIENZA SI TERRÀ IL PRIMO DI DICEMBRE.

Fuori dal Tribunale è stato allestito un presidio a sostegno degli imputati”.

<https://www.pressenza.com/it/2022/10/askatasuna-neruda-inizia-il-processo-per-associazione-a-delinquere/?fbclid=IwAR1uhyw3tnh4L2uQcDSZLVZRwolqc42XS-vSMWycFm3pWXv--ps-7a1mQ7s>

21 ott 22 Stampa:

“ASKATASUNA A PROCESSO CHIAMA A TESTIMONIARE ZEROCALCARE E CASACCI

Imputati in 28 tra leader e attivisti

Irene Famà

TORINO. Il fumettista Zerocalcare, Max Casacci dei Subsonica e il cantautore Eugenio Finardi. E poi l'attore Elio Germano.

E ancora docenti, sindacalisti, amministratori locali, politici, giornalisti: sono oltre duecento i testimoni che le difese intendono ascoltare in tribunale nel maxi-processo per associazione a delinquere contro i vertici di Askatasuna”.

https://www.lastampa.it/torino/2022/10/21/news/askatasuna_a_processo_chiama_a_testimoniare_zerocalcare_e_casacci-12183972/

23 ott 22 Pressenza:

“PROCESSO ASKATASUNA, AVVOCATURA DELLO STATO: I LACRIMOGENI IN DOTAZIONE ALLE FORZE DELL'ORDINE SONO DANNOSI PER LA SALUTE

Pongono un problema serio le dichiarazioni in aula da parte della rappresentante dell'Avvocatura dello Stato

di Fabrizio Maffioletti

Durante la prima udienza del processo, la rappresentante ha dichiarato che i Ministeri dell'Interno e della Difesa si sono costituiti parte civile, ovvero intendono essere risarciti, a causa degli effetti della prolungata esposizione ai lacrimogeni ai quali sono stati sottoposti gli agenti a causa delle azioni di protesta degli imputati.

La prima questione riguarda gli agenti: appare di tutta evidenza, stante la dichiarazione, che gli agenti non hanno dotazioni di sicurezza sufficienti a proteggerli dall'azione di strumenti regolarmente dati loro in dotazione.

Questo di fatto pone lo Stato nella condizione di essere chiamato a rispondere in una causa legale da parte degli agenti stessi, lavoratori dello Stato e dipendenti da quei ministeri.

Ma pone una questione ben più ampia: la tossicità, che appare a tutti gli effetti implicitamente dichiarata dall'Avvocatura dello Stato, implica che, per il mero mantenimento dell'ordine pubblico, quei ministeri hanno dotato gli agenti di strumenti pericolosi per la salute collettiva: degli agenti stessi, dei manifestanti e dei cittadini che, seppur non direttamente coinvolti nelle manifestazioni, per molteplici cause ne possono venire a contatto, giornalisti compresi....”

<https://www.pressenza.com/it/2022/10/processo-askatasuna-avvocatura-dello-stato-i-lacrimogeni-in-dotazione-alle-forze-dellordine-sono-dannosi-per-la-salute/?>

25 ott 22 Valsusaoggi:

“TAV, I SINDACI DELLA VALSUSA AL TAVOLO DELL'OSSERVATORIO: “DAL 2024 I LAVORI A SUSÀ”

COMUNICATO DELL'OSSERVATORIO DELLA TORINO-LIONE

TORINO – Si è riunito martedì 25 ottobre nella sala del Consiglio della Città Metropolitana di Torino il tavolo dell'Osservatorio della Torino-Lione dedicato ai cantieri della tratta transfrontaliera.

Alla prima riunione dell'organismo istituito a luglio dal Presidente Calogero Mauceri, erano presenti Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, le Unioni Montane, il Prefetto di Torino, i sindaci dei Comuni interessati dai lavori (Bruzolo, Bussoleno, Chiomonte, Giaglione, Salbertrand, San Didero, Susa, Torrazza Piemonte) e TELT, promotore pubblico incaricato della sezione internazionale.

Al centro dell'incontro c'è l'evoluzione dei lavori nei prossimi mesi: alla luce di tutte le approvazioni ministeriali previste per i lavori definitivi, entra nel vivo la nuova fase dell'opera.....

TELT ha aggiornato i sindaci sulle lavorazioni in corso in Italia (3 cantieri attivi a Chiomonte/Giaglione, San Didero e Salbertrand); inoltre ha confermato che nei primi mesi del 2023 si concluderà la gara per lo scavo del tunnel su territorio italiano, che significherà una svolta per la cantierizzazione italiana dell'opera transfrontaliera.

Il promotore pubblico ha presentato dettaglio, collocazione e timing dei lavori per i prossimi anni: 4 siti per altrettante lavorazioni nel 2023 tra Chiomonte/Giaglione, San Didero e Salbertrand (autoporto, svincolo, Maddalena e sito di valorizzazione), incluso l'avvio dei lavori per il tunnel in cui passeranno i treni.

A partire dal 2024, si aggiungeranno i lavori alla Colombera a Chiomonte e quelli a Susa e Torrazza; nel 2025 i cantieri saranno a regime, con i siti di Maddalena e Colombera a Chiomonte, e poi Susa, Salbertrand e Torrazza....

TELT ha inoltre restituito ai membri del tavolo l'esperienza dei 7 cantieri in corso in Francia, su cui si stanno già verificando ricadute occupazionali dirette e indirette grazie all'attivazione di tutti i meccanismi di accompagnamento alla realizzazione dell'opera messi in campo".

<https://www.valsusaoggi.it/tav-i-sindaci-della-valsusa-al-tavolo-dellosservatorio-dal-2024-i-lavori-a-susa/>

NOTA: ERRORE NEL COMUNICATO!?

**I COMUNI DI BUSSOLENO, BRUZOLO E SAN DIDERO NON HANNO PARTECIPATO ALLA RIUNIONE DELL'OSSERVATORIO
LA SMENTITA DEI SINDACI ASSENTI E' STATA RECEPITA**

26 ott 22 Stampa:

"TAV, VIA ALLE RUSPE DA GIAGLIONE A SALBERTRAND: GLI SCAVI ACCELERANO

....Si va dalla realizzazione del nuovo svincolo autostradale sull'A32, al nuovo autoporto di San Didero con la trasformazione dell'area sosta di Susa, all'avvio della costruzione del complesso produttivo di Salbertrand per la produzione dei blocchi di cemento per foderare e sostenere le pareti del tunnel ferroviario, fino alle zone di smaltimento di Torrazza.

Sono i temi nevralgici toccati ieri al tavolo dell'Osservatorio della Torino-Lione dedicato ai cantieri della tratta transfrontaliera, che riunisce Regione, Città Metropolitana, i comuni della valle, sindaci e prefetto....

Durante la riunione Telt, la società italofrancese incaricata di costruire la linea, «ha aggiornato i sindaci sulle lavorazioni in corso in Italia, inoltre ha confermato che nei primi mesi del 2023 si concluderà la gara per lo scavo del tunnel su territorio italiano, che significherà una svolta per la cantierizzazione italiana dell'opera transfrontaliera».

Un'occasione anche per rimarcare che con il «recepimento delle prescrizioni ministeriali, le attività di monitoraggio ambientale e sulla salute dei cittadini che accompagnano i lavori sul territorio; per i cantieri maggiori, sono state presentate le soluzioni di viabilità progettate ad hoc al servizio dei lavori, con l'obiettivo di non interferire con la mobilità locale ordinaria».

E per ricordare alle amministrazioni locali, in particolare a quelle più ostili all'opera, che la Tav è un'opportunità per creare occupazione e ottenere vantaggi indiretti, in termini di ricadute economiche....

ASSENTI ALLA RIUNIONE I COMUNI DI BUSSOLENO, BRUZOLO E SAN DIDERO"

https://www.lastampa.it/torino/2022/10/26/news/via_alle_ruspe_da_giaglione_a_salbertranduna_nuova_fase_ora_la_tav_puo_accelerare-12200259/

26 ott 22 Torinoggi:

**"SALVINI MANDA UN MESSAGGIO AI NO TAV DA MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE:
"NON CI FERMERANNO"**

Il neo ministro pubblica una foto di scritte contro di lui in Val di Susa e promette: "Sbloccare i cantieri significa dare lavoro e rendere l'Italia più sicura"

Andrea Parisotto

...L'occasione si è presentata questa mattina, quando il leader leghista ha pubblicato sui social una foto che ritrae una scritta contro di lui, in Val di Susa: "SALVINI BOIA, ORA E SEMPRE RESISTENZA: AVANTI NO TAV" si legge.

Immediata la risposta a distanza del neo Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, che ha voluto ribadire la centralità dell'Alta Velocità, considerata una priorità: "Le minacce e i professionisti del NO a tutto non ci fermeranno. Sbloccare i cantieri significa dare lavoro a operai, artigiani e imprenditori, significa rendere l'Italia più moderna e sicura, significa lavorare di più e inquinare di meno. Avanti".

Salvini, già da ministro dell'Interno, si era più volte recato al cantiere della Tav per visitare il tunnel e stigmatizzare le violenze di chi assaltava le forze dell'ordine.

Ora, con un ruolo di spicco alle Infrastrutture, avrà la possibilità di accelerare per il completamento di un'opera già fortemente in ritardo.

Negli scorsi giorni, il direttore generale di Telt, siglando un accordo con la Regione Piemonte per

1.000 posti di lavoro in Valle, aveva fissato al 2032 il termine ultimo per il completamento del tunnel....”

<https://www.torinoggi.it/2022/10/26/leggi-notizia/argomenti/politica-11/articolo/salvini-manda-un-messaggio-ai-no-tav-da-ministro-delle-infrastrutture-non-ci-fermeranno.html?>

22 ott 22 Manifesto:

“AMBIENTE E LAVORO MARCIANO INSIEME. IN 15 MILA A BOLOGNA

Friday For Future E Collettivo Di Fabbrica Gkn.

Nel mirino della protesta anche l'autostrada a 18 corsie prevista nel capoluogo emiliano

Giuditta Pellegrini,

....E' questa la denuncia di un movimento in cui le diverse realtà che lo compongono si sono incontrate per prendersi sotto braccio e avanzare individuando i punti in comune e di forza, facendo della complessità non più un ostacolo, ma una ricchezza, convinti che per superare veramente la crisi sociale e ambientale sia imprescindibile una visione integrata che porti a cambiare l'intero sistema produttivo

Gli attivisti hanno lanciato frutta marcia contro le pompe di benzina, «per denunciare la costruzione di 7 nuove stazioni di servizio su terreni agricoli. Un'azione non violenta per ribadire che per sopravvivere abbiamo bisogno di cibo sano e aria pulita, non possiamo bere la benzina o mangiare soldi.

In cambio della comodità di pochi – ribadisce Fridays for future – , il Comune è disposto a sacrificare la sovranità alimentare dei molti che vivono in queste aree. Mentre le famiglie devono scegliere tra pagare l'elettricità o la spesa, i politici investono più di un miliardo di euro in asfalto e costringono nuove famiglie alla dipendenza alimentare dalla distribuzione organizzata»....

La piccola agricoltura assicura il diritto alla sovranità alimentare, un concetto fondamentale legato all'accesso a un cibo sano e disponibile e oggi pericoloso nella lettura equivoca che ne sta dando il nuovo governo. Così come anche i tentativi di ostacolare le tutele sui diritti di autodeterminazione, per esempio l'interruzione volontaria della gravidanza.

L'intenzione del corteo era quella di seguire quel filo rosso che unisce le tante realtà di lotta nel panorama sociale «per creare no spazio in cui far valere rivendicazioni comuni senza rinunciare alle differenze che esse esprimono: l'impressione è che l'inizio sia ben riuscito.

Prossima tappa il 5 novembre a Napoli”.

<https://ilmanifesto.it/ambiente-e-lavoro-marciano-insieme-in-15-mila-a-bologna>

23 ott 22 Pressenza:

“BOLOGNA, CONVERGERE PER INSORGERE

Fabrizio Maffioletti

Ieri 15.000 manifestanti sono sfilati per le vie di Bologna alla volta della tangenziale per protestare contro la costruzione del passante....

Sinistra e base sociale tutta presente all'appello, moltissimi i pullman arrivati da tutta Italia, presente, lo sottolineiamo, anche l'ANPI.

Una gestione dell'ordine pubblico diversa da quella di Torino, città in cui si muove abitualmente chi scrive.

Una presenza delle FFOO più discreta e certamente meno “opprimente”, benché un elicottero, un AB 212, con il portellone aperto abbia a lungo sorvolato il corteo.

Una convergenza quella di Bologna. Ciò che da tempo abbiamo intuito, che era nell'aria, si sta concretizzando.....

Forse la frase che maggiormente riassume questo momento storico, che abbiamo visto scritta su più striscioni è: “Vogliamo una vita bella”.....”

<https://www.pressenza.com/it/2022/10/bologna-convergere-per-insorgere/>

22 ott 22 Bolognatoday:

“CORTEO 'CONVERGERE PER INSORGERE' IN TANGENZIALE: USCITE CHIUSE, TRAFFICO IN TILT

Numeri importanti per la manifestazione 'convergere per insorgere': dai No passante agli operai Gkn, passando per i Fridays for future. In serata traffico bloccato in tutta la città

.....Il dito è puntato principalmente contro il Passante autostradale, opera di allargamento della sede di Tangenziale e A14 duramente osteggiata sia dai comitati cittadini che dalle associazioni ambientaliste, ma portata avanti senza esitazioni dall'amministrazione Lepore e dalla giunta Bonaccini....

Ma l'obiettivo non è solo il Passante. "Insorgiamo contro il Passante, con i compagni e le compagne di Gkn, che sono usciti dalla fabbrica per regalarci la loro forza. Oggi insorgiamo, per questo, per altro, per tutto". scandisce Lisa, studentessa universitaria, mentre perdeva il via la manifestazione anti-Passante che vede unite contro l'allargamento della tangenziale di Bologna organizzazioni come Collettivo di fabbrica Gkn, Fridays for future, Assemblea No Passante, rete Sovranità alimentare e campagna 'Noi non paghiamo' Emilia-Romagna, insieme ad altre realtà bolognesi....

Nel tardo pomeriggio il corteo dei manifestanti lungo la Tangenziale. In via precauzionale sono state chiuse anche le corsie di autostrada che insistono sul tratto attraversato dal corteo....

Non c'è solo il tema infrastrutturale: nel corteo di oggi confluiscono diverse altre storiche istanze del movimento bolognese, trainate dalle tematiche green ma che chiedono anche equità su diritti di donne e minoranze oltre che equità salariale...."

<https://www.bolognatoday.it/cronaca/traffico-tangenziale-corteo-collettivi-autostrada.html>

23 ott 22 FQ:

"LO STATO VUOLE 4 MILIONI DALLE VITTIME DELL'AQUILA

TERREMOTO 2009 - L'Avvocatura, che difende i ministeri di Infrastrutture e Interno, considera corresponsabili i proprietari delle case crollate (pure i morti)

Di Marco Franchi

...È tutto agli atti di diverse cause civili in corso nel capoluogo abruzzese, dove si scopre – riassumendo brutalmente – che il governo italiano vuole 4 milioni dalle vittime del terremoto.

"Deve aggiungersi la responsabilità a carico dei proprietari dell'immobile, fra cui i ricorrenti e lo stesso defunto, o comunque del condominio", scrive l'Avvocatura dello Stato.

Una delle molte chicche delle carte di quei processi, gli stessi in cui si chiede appunto di tener conto della "responsabilità del defunto, per essere rimasto in casa quella notte, abbandonando ogni regola di prudenza. Vi sarebbe stata, cioè, una grave negligenza nel permanere in casa la notte del 6 aprile 2009". Ne discende che "pare del tutto inammissibile il riconoscimento del danno morale ed esistenziale" ai familiari.

È con queste parole che si difendono i ministeri delle Infrastrutture e dell'Interno nelle ultime quattro cause civili intentate dai familiari delle vittime del crollo della palazzina di via Campo di Fossa 6/B, uno degli edifici simbolo del terremoto dell'Aquila insieme alla Casa dello studente e alla frazione di Onna: vi trovarono la morte 23 su 29 abitanti dello stabile, molti dei quali studenti. Le vittime totali di quella notte furono 309.....

Quella palazzina era nata con "progetto strutturale e relazione di calcolo assai carenti", "con una marcata sottostima delle azioni sismiche previste dalla normativa dell'epoca e dei carichi reali presenti sull'edificio", nonché con "errori di miscelazione getto/ripresa e compattazione" del cemento.

Per questo, però, la sentenza accolla il 40% del risarcimento agli eredi del costruttore e il 30% allo Stato, il resto invece tocca alle vittime, perché "incautamente" alle tre e mezza di notte stavano dormendo.

Se il resto d'Italia sonnecchia, a L'Aquila la beffa della sentenza e delle richieste dell'Avvocatura non è stata certo digerita. "Le vittime non hanno colpa", è lo slogan di una manifestazione che si terrà oggi nel capoluogo abruzzese.

Ci saranno i familiari delle vittime, gli attivisti dei comitati civici e della politica locale, ma anche chi ha vissuto sulla propria pelle altre tragedie italiane: tra gli aderenti, ad esempio, ci sono il Comitato vittime del ponte Morandi e i "Genitori tarantini".

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2022/10/23/lo-stato-vuole-4-milioni-dalle-vittime-dellaquila/6848275/>

26 ott 22 FQ:

"MIMMO LUCANO, CHIESTI 10 ANNI E 5 MESI DI RECLUSIONE IN APPELLO PER L'EX SINDACO DI RIACE

Requisitoria dei sostituti procuratori generali Adriana Fimiani e Antonio Giuttari: chiesti meno dei 13 anni e 2 mesi inflitti in primo grado.

Rilevate alcune prescrizioni e chiesta l'assoluzione per una parte della truffa.

I legali Andrea Daqua e Giuliano Pisapia: "Condivise in parte le nostre osservazioni, spiegheremo i nostri motivi e speriamo in esito positivo"

di Lucio Musolino

...In sostanza, per la Procura generale l'ex sindaco di Riace dovrebbe essere condannato per reati che riguardano la gestione del denaro pubblico.

Lucano nel 2018 era stato arrestato dai finanzieri.

Sottoposto prima ai **domiciliari** e poi al **divieto di dimora**, è ancora sotto processo per i reati di **associazione per delinquere**, **truffa**, **peculato**, **falso** e **abusi d'ufficio**.

Come per la **Procura di Locri**, che aveva coordinato le indagini, anche per i sostituti pg, **l'ex sindaco Lucano sarebbe stato il promotore di un'associazione a delinquere ai danni dello Stato**.

Stando all'impianto accusatorio, si tratta di un'associazione che avrebbe avuto lo scopo di commettere **"un numero indeterminato di delitti (contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica e il patrimonio)**, così orientando l'esercizio della funzione pubblica del **ministero dell'Interno** e della **prefettura di Reggio Calabria**, preposti alla gestione dell'accoglienza dei rifugiati nell'ambito dei progetti **Sprar**, **Cas** e **Msna** e per l'**affidamento dei servizi** da espletare nell'ambito del Comune di **Riace**".

Rispetto alla sentenza di primo grado, al termine della requisitoria i sostituti procuratori generali hanno rilevato la prescrizione per i due presunti abusi d'ufficio: quello relativo alla mancata riscossione da parte del Comune dei diritti per il rilascio delle carte di identità, e quello sull'affidamento della **raccolta dei rifiuti** a due cooperative che utilizzavano gli **asinelli** per effettuare il servizio nel borgo ma che erano prive dell'iscrizione all'albo regionale.

È stata, inoltre, chiesta l'assoluzione per una parte del reato di truffa contestato a Lucano.

La Procura generale, infine, ha riconosciuto l'unificazione di tutti reati con il vincolo della continuazione. Questo è il motivo per il quale l'accusa ha ridotto la richiesta di condanna rispetto alla sentenza di primo grado...."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2022/10/26/mimmo-lucano-chiesti-10-anni-e-5-mesi-di-reclusione-in-appello-per-lex-sindaco-di-riace/6852176/>

21 ott 22 Stampa:

"UN NUOVO OSPEDALE ALLA PELLERINA": IL MARIA VITTORIA SARÀ TRASFERITO

Costerà 185 milioni e avrà 500 letti

Alessandro Mondo

Un nuovo ospedale da circa 500 posti letto, a Torino, in sostituzione del glorioso ma obsoleto Maria Vittoria: inaugurato nel 1885 e di cui si ventila il trasferimento dagli Anni '70.

La localizzazione definitiva si conoscerà a fine novembre - la stessa scadenza scelta dalla Regione per presentare un piano complessivo dedicato all'edilizia sanitaria in città (dagli interventi per tenere a galla le Molinette alle case di comunità da finanziare con i fondi del Pnrr) -, ma già ora la soluzione più idonea sembra essere l'area giostrale della Pellerina, al fondo di corso Regina Margherita.....

Ora, hanno precisato Cirio e Lo Russo, partirà il confronto con "i portatori di interessi": dagli Ordini professionali alle associazioni di categoria alle circoscrizioni.

In particolare la quarta, che ha già chiesto di indirizzare l'investimento per il nuovo ospedale, sempre nell'area Nord Est della città, individuando aree dismesse o in trasformazione così da preservare quelle di interesse ambientale....

Le risorse, 185 milioni, saranno fornite da Inail ma la Regione sta definendo un accordo-ponte con Cassa Depositi e Prestiti per farsele anticipare e portarsi avanti.

Un tema, quello del finanziamento, che vede il Comune particolarmente attento e favorevole a privilegiare soluzioni che evitino l'acquisizione di aree di proprietà privata, e magari da bonificare per non perdere tempo e prima ancora per non moltiplicare il costo dell'opera....

I tempi? Cinque anni se l'area prescelta sarà quella alla Pellerina, calcolano dalla Regione. Qualcosa in meno se si dovesse decidere di optare per un'area privata....."

<https://www.lastampa.it/torino/2022/10/21/news/un-nuovo-ospedale-alla-pellerina-il-maria-vittoria-sar-a-trasferito-12183955/>

21 ott 22 Nuova Società:

"OSPEDALE ALLA PELLERINA, RUSSI (M5S): "IMPATTO AMBIENTALE TROPPO FORTE"

...Contro quanto annunciato dal sindaco Lo Russo a parlare è il capogruppo del Movimento 5 Stelle Andrea Russi: **“Riteniamo assolutamente necessaria l’istituzione di una nuova struttura ospedaliera che possa rispondere alle esigenze sanitarie del quadrante ovest della Città, ma crediamo che la scelta di Parco Carrara abbia diverse criticità. Siamo certi che non esistessero in zona altre aree dismesse, o in trasformazione, su cui realizzare una struttura così impattante?”**

Per questo Russi annuncia che “deposeremo un atto in consiglio comunale chiedendo che venga individuato un luogo idoneo che non abbia un così forte impatto ambientale e chiederemo a tutte le forze politiche di sottoscriverlo”.

“Non si può pensare – dice – di realizzare un ospedale sacrificando uno dei parchi più grandi di Torino. Tra l’altro, proprio lunedì, era stato lo stesso assessore Mazzoleni a dichiararsi contrario al consumo di nuovo suolo, in linea con le indicazioni del Pnrr”.

Altre problematiche evidenziate dal consigliere, “la viabilità e gli spazi: quell’area – osserva – non ha metrature idonee allo sviluppo orizzontale di un grande ospedale e la struttura, a meno di non nascere sottodimensionata, dovrà necessariamente estendersi in altezza, con prevedibili aumenti dei costi di realizzazione....”

<https://nuovasocieta.it/ospedale-alla-pellerina-russi-m5s-impatto-ambientale-troppo-forte/>

25 ott 22 Stampa:

“L’EX CLINICA BERNINI SARÀ DEMOLITA: AL SUO POSTO UN NUOVO PALAZZO DI OTTO PIANI A USO RESIDENZIALE

Era una clinica privata, diventerà un palazzo residenziale. La giunta comunale di Torino, su proposta dell’assessore all’Urbanistica Paolo Mazzoleni, ha approvato la richiesta di «permesso di Costruire in deroga» per la demolizione e la ricostruzione del fabbricato dell’ex «Clinica Bernini», costruita nel 1950, che si trova **nell’isolato triangolare compreso tra corso Francia, via Duchessa Jolanda e via Goffredo Casalis.**

Attualmente, il palazzo è inutilizzato e secondo una nota del Comune «poiché non presidiato, risulta inadeguato allo svolgimento di una qualsiasi funzione per i cittadini, rivelandosi invece un rischio per la pubblica e privata incolumità».

La proposta presentata in Consiglio Comunale prevede la demolizione dell’immobile esistente e la costruzione di un nuovo fabbricato di 8 piani a destinazione residenziale, con 2 piani interrati destinati ad autorimesse.

Per l’assessore Mazzoleni «la riqualificazione dell’area avrà riscontri positivi in una porzione di città vicina al centro cittadino e all’asse alberato storico di Corso Francia. **L’occasione di riqualificare un tassello urbano oggi compromesso da una situazione di importante degrado».**

https://www.lastampa.it/torino/2022/10/25/news/lex_clinica_bernini_sara_demolita_al_suo_posto_un_nuovo_palazzo_di_otto_piani_a_uso_residenziale-12198636/